● NAPOLI-ROMA 3-2 — Pedro Manfredini, « goleador » del campionato ha ripreso a segnare dopo una domenica di digiuno. Ferrolo, nella foto impegnare il portiere del Napoli con un forte tiro

Otto squadre racchiuse in soli tre punti !

Anche Napoli e Fiorentina tornano tra le "grandi,,

Ma bisognerà attendere ancora per sapere se veramente sono scomparsi limiti e difetti delle due squadre - Non irreparabili le conseguenze delle battute d'arresto delle squadre di testa - Ancora irrisolto il problema arbitrale

Non vi è dubbio che la quinta giornata del campionato di calcio sia stata ricca di indicazioni e di fasi emozionanti ma non crediamo che possa essere definita propriamente una giornata terremoto. Innanzitutto perchè tutte le « grandi » o « aspiranti grandi » sono ancora nello spazio di un fazzoletto. Inter, Juventus, Roma, Napoli, Fiorentina, Sampdoria e Milan (con l'unica eccezione del sorprendente Catania al posto del Bologna) sono racchiuse appena in tre punti che non costituiscono certo un solco invalicabile nelle prossime giornate.

E poi a guardar bene non si può dire nemmeno che si siano avuti risultati del tutto sorprendenti: la quota abbastanza popolare pagata dal Totocalcio sta lì appunto a dimostrare che quasi tutti i risultati erano stati esattamente indovinati dagli scommettitori. Forse non era previsto che il pareggio di Roma si concretasse a reti inviolate (la forza dell'attacco interista e le speranze in una rissosa di Rozzoni facevano pensare magari ad un 2 a 2 o ad un 3 a 3) e non era previsto nemmeno che la Juventus crollasse in modo così netto e completo di fronte al Milan, ma è certo che a l'indubbio dell'espressione numerica del punteggio anche i risultati di Firenze e dello Olimpico sono stati esattamente previsti.

E proseguendo la disamina non si può fare a meno di sottolineare che la domenica calcistica ha fornito una serie di conferme anche per quanto riguarda il comportamento delle squadre più in vista: così ha confermato le difficoltà dei interisti nell'organizzare una efficace difensiva dell'Inter; ha confermato che la Roma non può fare a meno di Cudicini, Fontana e Corsini, ha badato che la Juventus stroncata ad attraversare una grave crisi tecnica e morale (dovuta soprattutto alla sterilità del suo goleador Charles e Sivori), ha fornito una nuova dimostrazione dei limiti del Milan nell'edizione attuale e ha confermato infine la solidità e il valore dei bianconeri della Sampdoria.

In definitiva nulla di irreparabile e di definitivo tanto che Carosio ha potuto continuare ad affermare la sua scaramanzia nei confronti dei pronostici. Bersani si è certo in diretto di [illegible] che le critiche [illegible] alla sua squadra [illegible] il responsabile della conferma. Forse non ha perso la sua calma e la sua fiducia, anche perchè il solo per la prima volta avrà permesso a lui come agli altri colleghi di porre riparo alle deficienze più evidenti già esposte finora, dalle rispettive inquadrature.

* * *

A guardar bene le indicazioni più interessanti della giornata sono invece quelle venute da Napoli e da Firenze a riguardo delle squadre di Amadei e di Cecchini. Non che si riconoscessero portentosi [illegible] incapaci di vincere o battere gli avversari più [illegible] ma [illegible] sono state [illegible] poco sopra che [illegible] [illegible].

Invece non si credeva che i [illegible] riuscissero a vincere in modo così [illegible] e non si pensava che i Napoli potesse trovare la forza di reagire e vincere una volta trovatosi in svantaggio. Ora come è a tutti noto i viola hanno addirittura superato la Juventus arrivando il punto di avvicinare l'avversario con un salto tale di chiaro carattere accademico ed i partenopei non ben due volte sono riusciti ad annullare il vantaggio dei giallorossi arrivando a ribattere le botti decisive quando erano praticamente fatti, in nove per la espulsione di Del Vecchio e per l'infortunio a Gratton.

*E questo ci sembra sia sufficiente ad illustrare i meriti delle due compagini, anche se è presto per fondare conclusioni sicure. Non vi è dubbio sulla loro possibilità, e soprattutto per il fermare che hanno ormai risolto ogni problema di inquadratura. Infatti non bisogna dimenticare i caratteri eccezionali delle due partite: sopra chiaramente poco [illegible] non ha perso [illegible] [illegible] [illegible]